

ADRIANO SECCO

PIANOFESTA!

Illustrazioni
di
Maria Rosa Sovilla

2024 Adriano Secco

INDICE TEORIA

	Pag.		Pag.
Il suono	6	Le pause (semibreve, minima, semiminima)	36
Timbro del suono	7	L'intensità del suono	39
Altezza del suono	7	Semitoni e toni	42
La tastiera	8	Alterazioni (diesis, bemolle, bequadro)	43
Il rigo musicale	9	Legato e staccato	51
La chiave di Violino (o di Sol)	10	La croma	55
La durata del suono	11	La pausa di croma	57
La semibreve	12	Legatura di valore (1)	61
La minima	14	Il punto di valore (semiminima puntata)	65
La semiminima	15	Indicazione di tempo (2) Sei ottavi	71
Indicazione di tempo (1)	16	Il ritornello	74
Righe e spazi (il rigo e le note musicali)	21	Indicazione di tempo (3) Due metà	77
Micetti promemoria	22	Legatura di valore (2) Sincope	89
Tagli addizionali	26	La semicroma	97
Il punto di valore (semibreve e minima puntate)	29	La pausa di semicroma	98
La chiave di Basso (o di Fa)	32	Il punto di valore (croma puntata)	101

INDICE BRANI

	Pag.		Pag.
1. Lumachine in viaggio	18	27. Pianofesta!	67
2. Lumachine e coccinelle	19	28. Marcia reale	68
3. Lumachine e coccinelle cambiano corsia	20	29. Kuckuck	69
4. Lumachine, coccinelle e... formichine!	23	30. Lightly row	70
5. Tante formichine!	24	31. Due amici canterini. Uno alto, uno basso	73
6. Che traffico!	25	32. Jig! Danza irlandese	76
7. Mary aveva un agnellin	28	33. Au clair de la lune	79
8. Coccinelle... con rimorchio?!?	31	34. Rusinèin	80
9. Ninna nanna delle formiche	34	35. Ballo montanaro	82
10. L'altalena	35	36. Le funtanelle	83
11. Ho il singhiozzo!	37	37. De sa turr' 'e so forti	84
12. Faccio una pausa... ..	38	38. Lo yodler	85
13. Ho del buon tabacco	40	39. Lo yodler va di fretta!	86
14. Il "Fa" in punta di piedi	47	40. Valzer	87
15. Il "Si" si siede un po'	48	41. La capra bruca i rami	88
16. Alza & abbassa	49	42. Ragtime	90
17. L'eco	50	43. In fila per due	91
18. La tastiera scotta!	52	44. Ah! Vous dirais-je-maman	92
19. La tastiera gommosa!	53	45. Salta e rimbalza!	93
20. La tastiera dispettosa... ..	54	46. Blues	94
21. Danza antica	58	47. Habanera	95
22. Oh, che bel castello	59	48. Danza campestre	96
23. La campana di fra' Simon	60	49. Girometa	99
24. La barchetta	62	50. Sono di buon umore!	100
25. Tienimi per mano... ..	64	51. Sono ancora di buon umore!	102
26. Il canguro	66		

PRIMA DI INIZIARE...

Il libro inizia con un po' di pagine di "teoria"... Troppe, dici? Beh, non si può iniziare a suonare senza sapere cos'è un suono, quanto dura, con quali figure viene rappresentato, non trovi? Anzi, facci caso, la parte teorica che insegna a leggere le note arriverà dopo che avrai già suonato dei brani, utilizzando temporaneamente, invece della lettura tradizionale, delle immagini raffiguranti la tastiera (che ti suggeriranno dove mettere le "zampette") e dei numerini (si chiama diteggiatura)... Perché non ti ho chiesto di imparare a leggere le note subito? Perché sapevo che eri impaziente di suonare al più presto!

Qualcuno potrà dirti: "non vale, leggi i numerini invece delle note"! Non preoccuparti... Abituarsi a leggere quei numerini, in futuro, ti sarà molto utile, soprattutto quando suonerai (ci conto!) brani molto più difficili di quelli contenuti in questo libro... Una buona, diteggiatura, come imparerai con l'esperienza, renderà facili le cose più difficili!

Attenzione, però! La diteggiatura non sostituirà la lettura delle note! Tante volte troverai uno stesso numerino (quindi uno stesso dito) su note diverse, quindi su tasti diversi... Le dita sono 10, i tasti del pianoforte sono 88! Quindi, mi raccomando, fai un piccolo sforzo, impara presto a leggere le note!

Altra raccomandazione: i brani sono, ovviamente, in ordine di difficoltà... Quindi, ad esempio, il brano numero 2 è già più difficile del brano numero 1... Non vorrai mica pensare di suonare bene il numero 2 se il numero 1 non ti verrà a meraviglia, vero?!? Cosa intendo per "venire a meraviglia"? Presto detto! Non dovrai mai accontentarti di toccare i tasti giusti al momento giusto, ma come fossi una "macchinetta"! Devi suonare! E, per suonare, intendo dire che dovrai eseguire ogni brano con la stessa naturalezza, spontaneità e piacevolezza che questo avrebbe se lo stessi cantando! Ci siamo capiti?

Ultima cosa (prometto!): quanto bisogna studiare, ogni giorno? Beh, la risposta è scontata: più suonerai, più diventerai bravo! Semplice, vero? Buon divertimento!

Adriano

IL SUONO

Cominciamo subito con una domanda, tanto per farti "sbuffare" già dalla prima riga!... Cos'è il suono? Semplice, il suono non è altro che l'ingrediente principale della musica, un po' come i mattoni sono necessari al muratore per costruire le case, il legno è indispensabile al falegname per produrre i suoi mobili, la farina serve al pasticcere per fare le torte... Certo, sappiamo che i mattoni si fanno con la terra, impastata e cotta in forno (come la torta del pasticcere, ma non provare a mordere un mattone, per piacere...), il legno viene dagli alberi, la farina dal grano... Ed il suono? Da dove viene? "Boh!!!", dirai tu... Ed allora rispondo io, magari con un piccolo esempio...

Prova a dare una bella zuccata sul muro... Magnifico! Abbiamo fatto conoscenza con i mattoni di cui abbiamo parlato prima! Cosa abbiamo sentito? Te lo dico subito!

1. Tanto, tanto male!!!
2. Un rumore, come BUM!

Cosa è successo? Semplice, oltre ad avere un bel bernoccolo sulla testolina, hai scoperto che, scuotendo il muro, lui, grosso e robusto, non si è agitato più di tanto... Anzi, non si è mosso per niente... Ha solo fatto BUM, cioè un rumore...

Proviamo ora a trovare qualcosa di meno pericoloso, tipo, un elastico di gomma... Allarghiamolo per bene con una mano, diamogli un bel pizzicotto, tiriamolo e lasciamolo andare... DÖINNNGGGGGG... Decisamente, quello che abbiamo sentito è diverso dal rumore di prima... E non ci siamo nemmeno fatti male... L'elastico ha SUONATO, non ha fatto rumore. E perché? Perbacco, perché è elastico!!! Infatti, il suono viene prodotto solo dai materiali "elastici" che, muovendosi molto, ma molto velocemente (vibrando, si dice), quando vengono toccati, o pizzicati o martellati o quello che vuoi tu, si mettono in moto per un po' e producono il SUONO.

Non pensare che solo le cose "mollanti" siano elastiche... Hai mai visto i cartoni animati dove al personaggio sfortunato cade in testa una campana e resta "suonato" per un bel pezzo??? Beh, la campana è fatta di bronzo (che è un metallo, quindi proprio duro!), però, se gli dai una martellata, produce un bel DÖNNNNN, forte e lungo... E non provare ad abbracciarla finché suona... Ti sembrerebbe di prendere la scossa da tanto velocemente la sentiresti muovere...

Insomma, riassumendo, tutti gli oggetti in grado di muoversi un po' a lungo ("elastici"), dopo essere stati "solleticati", "pizzicati" o "picchiati", anche se "duretti" (le corde della chitarra non sono di metallo?), producono un SUONO.

Tutti gli altri durissimi e "non elastici" oggetti producono solo rumori (crash, bum, pof, slap, toc, cialf, crunch, eccetera)...

CHE STRUMENTO E'?

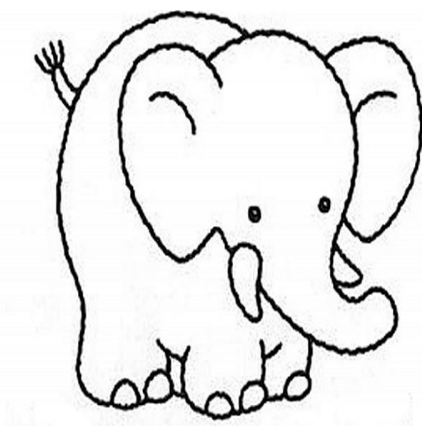
(il "timbro" del suono)

Tutti riusciamo a distinguere i rumori prodotti intorno a noi; siamo in grado di riconoscere il rumore di un autobus da quello di un motorino, quello di un frullatore da quello di una lavatrice e così via... Anche con i suoni, possiamo essere altrettanto bravi: siamo infatti in grado di distinguere il suono del telefono da quello del campanello di casa, così possiamo fare con una chitarra od un violino, una tromba od un pianoforte, con tutti gli strumenti musicali. Perché? Perché ognuno di essi è fatto con materiali diversi, in forme diverse e di diverse dimensioni, perciò ha una sua caratteristica voce che si chiama TIMBRO.

SUONO ALTO E SUONO BASSO

(l' "altezza" del suono)

Prova ad immaginare un campanellino di quelli che si attaccano ai collarini dei gatti, ed il campanone di una chiesa. Hai presente come suonano? Bravo! Pensa ora di paragonare questi oggetti a due animali, un uccellino ed un elefante... Quale dei due è l'uccellino e quale l'elefante? Esatto! Il campanellino, piccolino, quello che fa DINNN è l'uccellino, mentre il campanone, quello grande e grosso che fa DONNN è l'elefante. Ebbene, quale dei due animali abita in ALTO, sui rami? Non ci sono dubbi, vero? L'uccellino! E quale invece sta in BASSO, sempre "piantato" per terra? Giusto, l'elefante! Abbiamo così scoperto qual è la differenza tra un suono ALTO (piccolino) ed un suono BASSO (grosso e pesante). Perché questa differenza? Te lo dico subito: abbiamo detto che un oggetto "elastico" si muove per produrre il suono, vero? Certo che se l'oggetto è piccolino è anche più veloce di uno grande e pesante e si muove ("vibra") più in fretta, un po' come tu che stai leggendo puoi correre più velocemente di un omo di 130 chili, no?!? Ecco fatto! Ora sappiamo distinguere un suono ALTO (uccellino) da uno BASSO (elefante). Geniale!

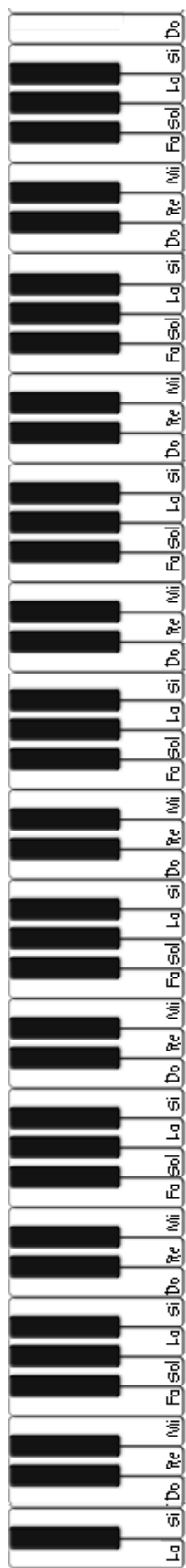


Suono
Basso!

Suono
Alto!



LA TASTIERA



Quant'è lunga! 88 tasti, proprio tanti! Come facciamo a capire dove sono le 7 note (Do, Re, Mi, Fa, Sol, La, Si), senza scrivere sui tasti con il pennarello? Semplice! Diamole un'occhiata... È fatta di tasti bianchi e di tasti neri... "Bella scoperta!", starai dicendo! Ebbene sì! Se facciamo caso a come sono disposti i tasti neri, vedremo che sono (a parte il primo a sinistra) sempre alternati in gruppi di due, di tre, di due, di tre, ecc... Allora, ecco la soluzione: il tasto bianco alla sinistra di ogni gruppo di due tasti neri è il Do. Una volta trovato il Do, i tasti successivi (da sinistra a destra, dalle note basse a quelle alte) saranno ovviamente Re, Mi, Fa, Sol, La, Si... Arrivati al Si, ricomincerà la serie Do, Re, Mi, ecc... Facile, vero?

POSIZIONE DELLA MANO SULLA TASTIERA



Questa è la posizione corretta della mano, qualsiasi altra posizione è sbagliata, non dovremo fare altro che pensare di afferrare un'arancia!

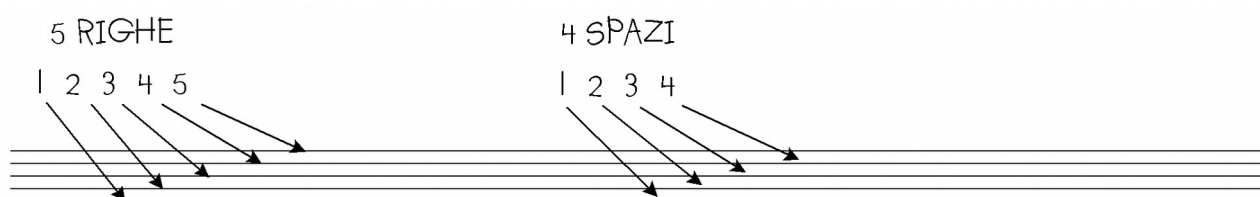
QUELLO CHE NON BISOGNA ASSOLUTAMENTE FARE:

1. Piegare le dita a "zampa di zanzara", creando degli angoli tra le falangi.
2. Tenere il pollice fuori dalla tastiera.
3. Tenere le dita dritte come fossero bacchette, appoggiandole per tutta la lunghezza dei tasti. Solo la punta del dito deve toccare il tasto, non il resto del dito.

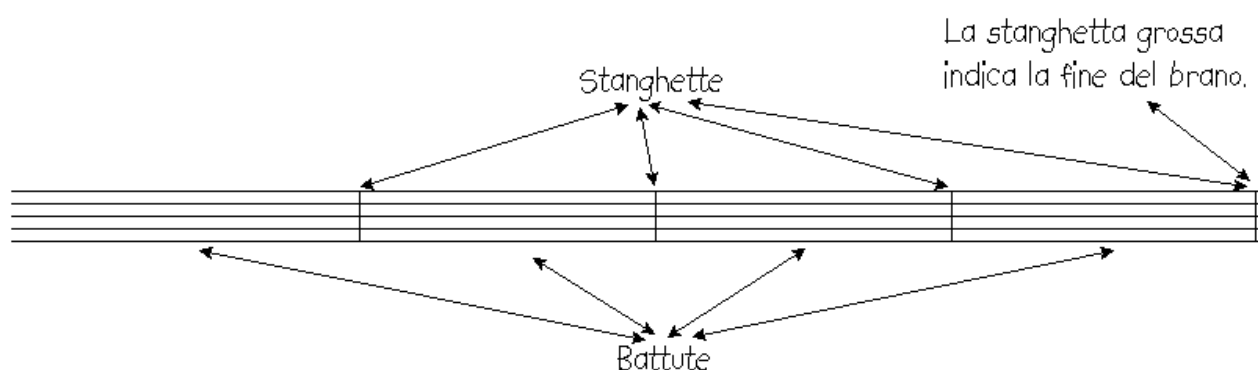
IL CODICE SEGRETO (come si scrivono i suoni)

Ora che sappiamo distinguere un suono ALTO da uno BASSO, non ci resta che metterli un po' in ordine, come su uno scaffale... Facciamo finta che questo insieme di linee qui sotto sia, appunto, uno scaffale, ed osserviamolo bene: ci sono 5 ripiani, e, tra un ripiano e l'altro, ci sono 4 spazi vuoti. Vuoi sapere una cosa? Questo affare somiglia proprio al sistema di scrittura che i musicisti usano per mettere in ordine i suoni, e che chiamano RIGO o PENTAGRAMMA. Gli diamo un'occhiata?

Eccolo qui!



Per rimanere in ordine, uno scaffale ha bisogno delle mensole, ma anche di qualcosa che lo divida in scomparti, altrimenti gli oggetti cadrebbero come birilli... Ecco allora le linee verticali (STANGHETTE) che creano degli scomparti chiamati BATTUTE.

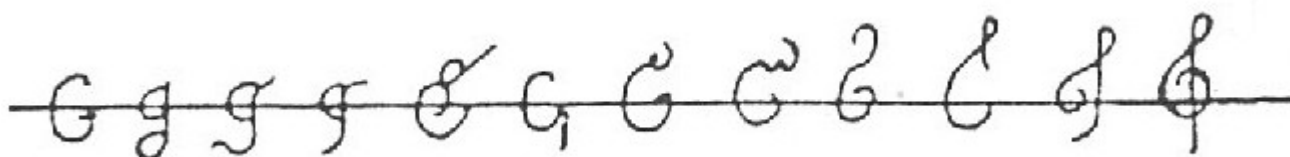


All'inizio del RIGÒ si mette un segno che è un po' come un'etichetta, perché ci indica la posizione che i suoni dovranno avere all'interno dello scaffale... Vedi che questo "ghirigoro" (si chiama CHIAVE DI SOL, e ci serve per "aprire" il "codice segreto") forma un "mirino" che "centra" la seconda riga del RIGÒ? Ebbene, su quella riga si trova il suono che ha lo stesso nome della CHIAVE, cioè il SOL... A partire da quello sistemeremo tutti gli altri suoni, che vedremo in seguito...



Se decidessimo di considerare il RIGÒ proprio come uno scaffale dove mettere in ordine i suoni e fossimo dei tipini distratti che si dimenticano dove mettono le cose, dove sistemeremmo, ad esempio, un suono ALTO? In alto od in basso? Esatto, in alto! Non era difficile, vero? Ed un suono - elefante, cioè un suono BASSO? Per forza, in basso! Bene!

Una curiosità: perché la chiave di SOL ha quella forma? In molti paesi del mondo le note si chiamano ancora come secoli fa, cioè A=La, Si=B, C=Do, D=Re, E=Mì, F=Fa, G=Sol... Anticamente si usava una sola riga che serviva per definire la nota di partenza e, sopra o sotto questa riga si disegnavano dei segni che servivano da promemoria a chi già conosceva il canto per eseguire la musica... Insomma, la scrittura musicale era ancora allo stato primitivo... Quindi, se volevamo partire dalla nota Sol, davanti al rigo dovevamo scrivere una "G". Nel corso dei secoli questa "G" ha subito talmente tante trasformazioni che è divenuta il segno che tutti conosciamo.



"SMONTIAMO" E DISEGNAMO IL SUONO

Continuando il discorso di prima, così come ci sono mattoni grandi e piccoli, legni di tanti alberi diversi, diverse farine per le torte o per la polenta, dobbiamo dire che ci sono molti suoni, e differenti tra loro. Non abbiamo molti dubbi nel distinguere il campanello di una bicicletta dalla campana della chiesa... Vediamo perché!

Suono LUNGO o BREVE (ovvero la "durata" del suono) e le figure musicali

Questa differenza è molto semplice da capire: se una persona suona educatamente il vostro campanello di casa, fa un solo DRIN, cioè produce un suono che dura poco (si dice BREVE). Se invece qualcuno vuole farvi uno scherzetto per farvi saltare dalla sedia e suona il campanello finché il ditino non gli diventa blu, tipo DRIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIINNN, allora produce un suono LUNGO...

Bene, la durata di ogni suono può essere semplicemente indicata da una figura, senza fare tanto i difficili stando con l'orologio in mano a misurare i secondi... Cominciamo con il suono più lungo, che si indica con questa figura (giriamo la pagina!):

LA SEMIBREVE

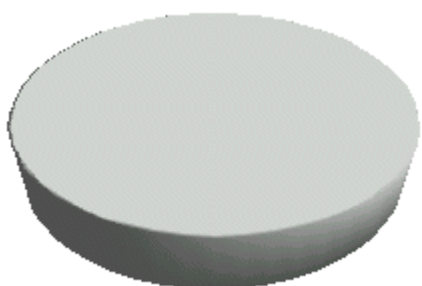
O Bella, vero? Si chiama semibreve (sembra un'OLIVA!), ed indica un suono lungo quattro battiti (di mani, di piedi di quello che vuoi tu...). Come facciamo a far durare un suono tanto quanto indicato dall'oliva? Semplice, facciamo finta che il suono sia un lungo "Taaaaa...", contando U - no, Du - e, Tre - e, Quat - tro e battendo le mani come dei piccoli omini meccanici! Pronto? Battiamo le mani appena il suono inizia (e contiamo, anche a voce alta, U -), e, dopo il primo battito, allarghiamo le braccia (continuando a contare - no), battiamo di nuovo (contando Du -), ed allarghiamo (contando - e) e continuiamo a battere le zampette in questo modo sino a Tre - e, Quat- tro. A questo punto, il suono indicato dall'oliva finirà, ed avremo concluso la nostra prima esecuzione musicale...

O = 1 suono da 4 battiti (u-no, du-e, tre-e, quat-tro)

Ta...	...a...	...a...	...a...	...a...	...a...	...a...	...a!
O							
U -	no,	Du -	e,	Tre -	e,	Quat -	tro!
↓ Batti!	↑ Apri!	↓ Batti !	↑ Apri!	↓ Batti !	↑ Apri!	↓ Batti	↑ Apri!

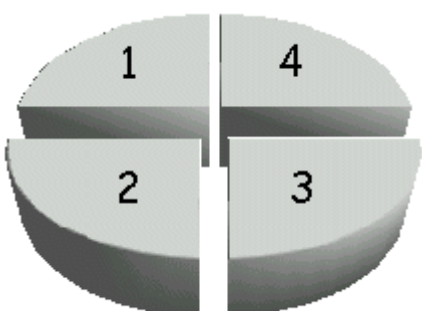
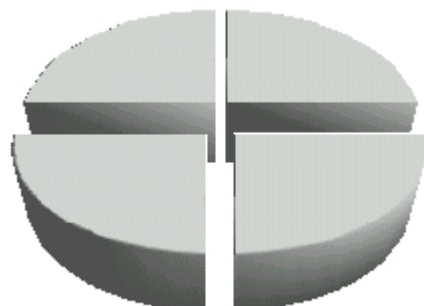
PRENDIAMO CONFIDENZA CON LA DURATA DELLE FIGURE MUSICALI...

Per sistemare ancora meglio il nostro scaffale (sempre il rigo) possiamo creare degli scomparti divisorii (battute) tutti della stessa misura. Per fare questo, dobbiamo aggiungere dei numeri che indichino proprio le "dimensioni" che desideriamo. Prima però facciamo un po' di considerazioni...



Facciamo finta che la SEMIBREVE (l'OLIVA, insomma), sia una specie di torta, come questa:

se la affettiamo, non cambia niente, resta sempre una torta, vero? Abbiamo tagliato la torta in quattro fette che chiameremo, appunto, "quarti" (un quarto si scrive $1/4$)



Abbiamo detto che quattro "quarti" (si scrive $4/4$) sono sempre una torta intera, ma affettata...

Immaginiamo ora che ogni "quarto" sia un battito di mano, come quelli che abbiamo provato prima...

Bene! Questa è la SEMIBREVE, cioè l'OLIVA, quella da quattro battiti o quattro quarti ($4/4$), in questo caso quattro "fette"! È dato che quattro quarti fanno una torta intera, possiamo dire che la SEMIBREVE vale quattro quarti ($4/4$) od un intero ($1 = \text{uno}$). Spiegherò tutto meglio nelle pagine successive...

LA MINIMA

Questa figura si chiama minima (sembra anche questa un'oliva, ma infilzata da uno stecchino...) ed indica un suono che dura la metà della semibreve, cioè solo due battiti... Iniziamo quindi a contare battendo le mani appena il suono inizia, però, questa volta, conteremo solo U - no, Du - e (batteremo le mani solo due volte) ed il suono sarà già finito... Naturalmente, visto che in matematica siamo bravissimi, abbiamo già capito che se "l'oliva con stecchino" vale due battiti solamente, continuando il conteggio fino quattro battiti come abbiamo fatto prima, riusciremo a suonare due "olive con stecchino"...

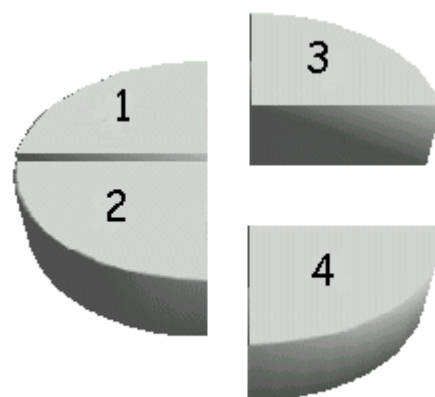
♩ 1 suono da 2 battiti (U-no, Du-e) +

♩ 1 suono da 2 battiti (Tre-e, Quat-tro) =

2 suoni da 2 battiti ognuno, per un totale di 4 battiti.

Ta...	...a...	...a...	...a!	Ta...	...a...	...a...	...a!
♩				♩			
U -	no,	Du -	e!	Tre -	e,	Quat -	tro!
↓ Batti!	↑ Apri!	↓ Batti!	↑ Apri!	↓ Batti!	↑ Apri!	↓ Batti!	↑ Apri!

E la MINIMA quante fette di torta vale? Eccola qua, vale solo due battiti, cioè due "fette" di semibreve... Possiamo quindi dire che la MINIMA vale DUE QUARTI ($2/4$) e, visto che due quarti sono metà della torta, la MINIMA si può anche indicare con UNA META', che si scrive così: $1/2$. Dato che una torta ha due metà (si scrive $2/2$) in una SEMIBREVE stanno DUE MINIME!



LA SEMIMINIMA

Eccola qui! Assomiglia molto alla figura precedente, vero? Se facciamo attenzione, però notiamo subito che, a differenza della "oliva con stecchino" (si chiama "minima", ricordi?), questa è una "oliva nera con stecchino" ed il suo nome è semiminima. Quanto dura un suono quando è indicato da questa figura? Ancora la metà di quello che abbiamo provato per ultimo, cioè 1 solo battito. Questo vuol dire che, se contiamo come abbiamo fatto prima, appena avremo finito di dire u-no, il suono sarà già terminato... E, con lo stesso ragionamento di prima, se continueremo a contare fino a quattro battiti, riusciremo a fare ben 4 suoni (4 "olive nere con stecchino") da un battito ciascuno.

♪ I suono da 1 battito (U-no) +

♪ I suono da 1 battito (Du-e) +

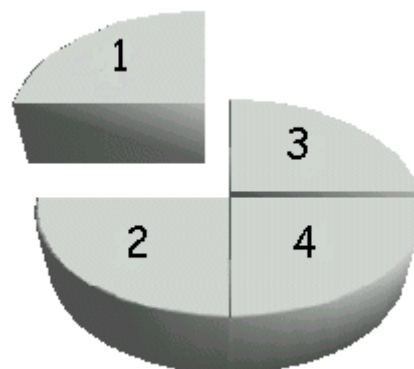
♪ I suono da 1 battito (Tre-e) +

♪ I suono da 1 battito (Quat-tro) =

Quattro suoni da 1 battito ognuno, per un totale di 4 battiti.

Ta...	...a!	Ta...	...a!	Ta...	...a!	Ta...	...a!
♪		♪		♪		♪	
U -	no!	Du -	e!	Tre -	e!	Quat -	tro!
↓ Batti!	↑ Apri!	↓ Batti!	↑ Apri!	↓ Batti!	↑ Apri!	↓ Batti!	↑ Apri!

E la SEMIMINIMA, che porzione di torta vale? Un battito = una fetta, che chiameremo UN QUARTO (e scriveremo 1/4). Quante sono le fette in questa torta? Quattro, vero? Sono quattro SEMIMINIME!



L'INDICAZIONE DI TEMPO

Per indicare quante e quali fette (quali e quante figure musicali) stanno in ogni battuta, si usa l'INDICAZIONE DI TEMPO, che troviamo subito dopo la CHIAVE. In questo caso metteremo un'indicazione di quattro quarti (4/4), cioè quattro battiti per battuta.

Indicazione di Tempo
(si legge "quattro quarti");
significa che la battuta
può contenere quattro battiti...

Attento! L'indicazione di tempo ci dice qual è il totale dei battiti contenuti in ogni battuta, ma il totale può essere raggiunto anche unendo fette di torta di diversa grandezza!

...o comunque tutto quello che ci serve
per rimettere insieme una torta intera...

Quattro figure da
un quarto (un battito)
 $1/4$ (un battito, cioè una fetta di torta) +
 $1/4$ (un battito, cioè una fetta di torta) +
 $1/4$ (un battito, cioè una fetta di torta) +
 $1/4$ (un battito, cioè una fetta di torta) =
 $4/4$ (quattro battiti, cioè una torta!)

Due figure da
due quarti (due battiti),
 $2/4$ od $1/2$ (due battiti, cioè mezza torta) +
 $2/4$ od $1/2$ (due battiti, mezza torta) =
 $4/4$ o $2/2$ (quattro battiti, cioè una torta!)

Una torta già pronta
(vale quattro battiti)!

Ecco disposte sul rigo le nostre figure in ordine di durata!

INDICAZIONE DI TEMPO
ogni battuta contiene quattro quarti
(la torta intera o tagliata in fette e fettine, così...)

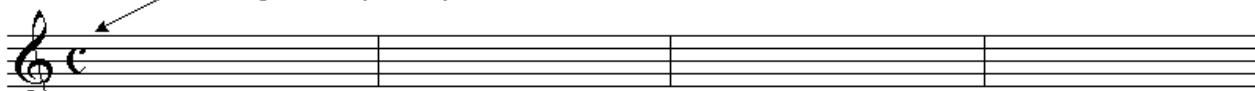
SEMIBREVE
(La torta! Suono
da quattro battiti)

MINIMA
(2 mezze torte! 2 suoni
da due battiti ciascuno)

SEMIMINIMA
(4 quarti di torta! 4 suoni
da un battito ciascuno)


Spesso potremmo trovare l'indicazione quattro quarti scritta con una "C", così:

Indicazione di Tempo
(si legge "tempo ordinario",
ed è uguale al "quattro quarti")



L'indicazione di tempo può cambiare! Quante e quali figure vogliamo fare stare in ogni battuta? E se volessimo TRE battiti invece di quattro?

Indicazione di Tempo
(si legge "tre quarti")




U - no Du - e Tre - e U - no Du - e Tre - e U - no Du - e Tre - e U - no Du - e Tre - e

Tutte le battute contengono un totale di TRE battiti

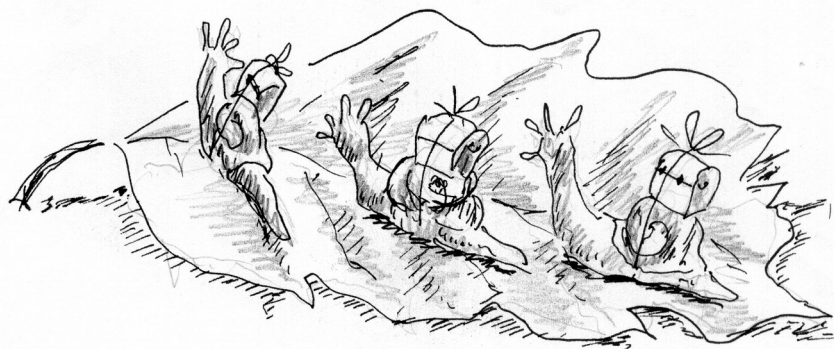
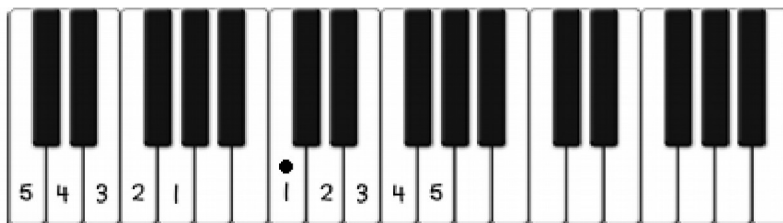
E se volessimo DUE battiti solamente?

Indicazione di Tempo
(si legge "due quarti")



U - no Du - e U - no Du - e U - no Du - e U - no Du - e

Tutte le battute contengono un totale di DUE battiti



I. LUMACHINE IN VIAGGIO

Posizione di Do Maggiore.
 Il puntino sulla tastiera è il Do Centrale del pianoforte...

♩=120

Musical notation for the first system (measures 1-4). The piece is in 4/4 time. The right hand plays a sequence of notes: C4 (finger 1), D4 (finger 2), E4 (finger 4), and F4 (finger 3). The left hand plays a sequence of notes: C3 (finger 5), D3 (finger 1), E3 (finger 5), and F3 (finger 1).

Musical notation for the second system (measures 5-8). The right hand continues: G4 (finger 1), A4 (finger 2), B4 (finger 4), and C5 (finger 3). The left hand continues: G3 (finger 5), A3 (finger 1), B3 (finger 5), and C4 (finger 1).

Musical notation for the third system (measures 9-12). The right hand continues: D5 (finger 5), C5 (finger 4), B4 (finger 3), and A4 (finger 1). The left hand continues: D4 (finger 5), C4 (finger 1), B3 (finger 5), and A3 (finger 3).

Musical notation for the fourth system (measures 13-16). The right hand continues: G4 (finger 4), F4 (finger 2), E4 (finger 2), and D4 (finger 1). The left hand continues: G3 (finger 4), F3 (finger 2), E3 (finger 1), and D3 (finger 3). The system ends with a double bar line.



2. LUMACHINE E COCCINELLE

Posizione di Do Maggiore.

$\text{♩} = 120$

Musical notation for the first system (measures 1-4). The piece is in 4/4 time. The right hand plays a sequence of quarter notes: G4 (finger 1), B4 (finger 3), A4 (finger 2), C5 (finger 4), B4 (finger 3), D5 (finger 5), C5 (finger 4), and B4 (finger 2). The left hand plays a sequence of half notes: G3 (finger 3), G3 (finger 1), G3 (finger 5), and G3 (finger 1).

5

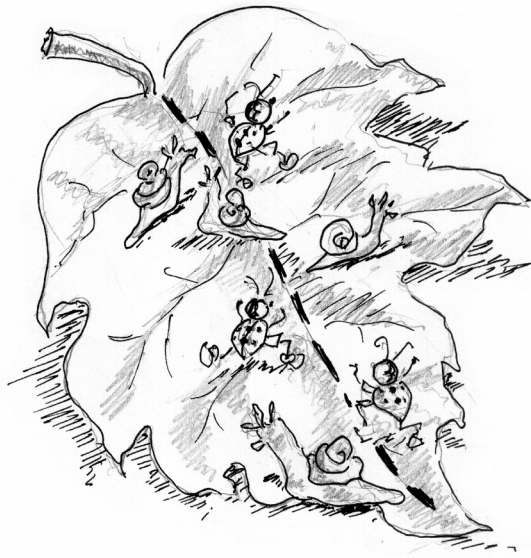
Musical notation for the second system (measures 5-8). The right hand continues with quarter notes: G4 (finger 1), B4 (finger 3), A4 (finger 2), C5 (finger 4), B4 (finger 3), G4 (finger 1), and G4 (finger 2). The left hand continues with half notes: G3 (finger 3), G3 (finger 1), G3 (finger 5), and G3 (finger 1).

9

Musical notation for the third system (measures 9-12). The right hand continues with quarter notes: G4 (finger 5), B4 (finger 3), A4 (finger 4), C5 (finger 2), B4 (finger 3), A4 (finger 4), G4 (finger 3), and F4 (finger 2). The left hand continues with half notes: G3 (finger 5), G3 (finger 1), G3 (finger 5), and G3 (finger 1).

13

Musical notation for the fourth system (measures 13-16). The right hand continues with quarter notes: G4 (finger 1), B4 (finger 3), A4 (finger 2), C5 (finger 4), B4 (finger 3), A4 (finger 2), and G4 (finger 1). The left hand continues with half notes: G3 (finger 3), G3 (finger 2), G3 (finger 1), and G3 (finger 3). The piece ends with a double bar line.



3. LUMACHINE E COCCINELLE CAMBIANO CORSIA...

Posizione di Do Maggiore.

$\text{♩} = 120$

5

9

13

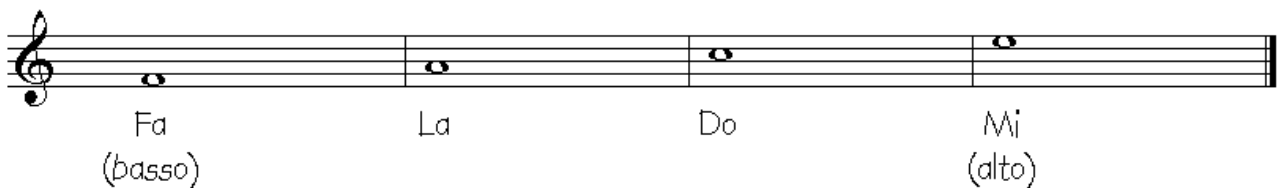
DIAMO UN NOME AI SUONI!

E' il momento di dare un nome ai suoni e, per farlo, dobbiamo sistamarli nel rigo usando le FIGURE. Solo una volta posizionate sul rigo, infatti, le figure diventano NOTE MUSICALI (prima rappresentavano solo una durata), che possono avere 7 diversi nomi: DO, RE, MI, FA, SOL, LA, SI.

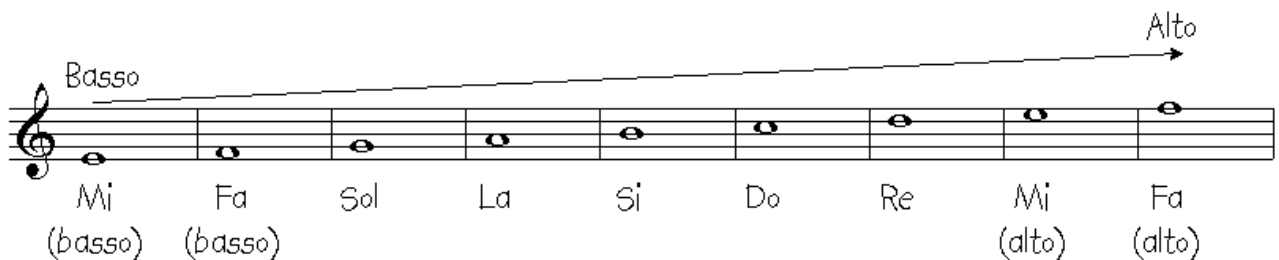
Mettiamo allora un po' di FIGURE nello scaffale cominciando dalle RIGHE, tenendo conto che ogni riga ne può "infilzare" una (come una perlina di una collana)...



...e negli SPAZI tra un ripiano ed un altro possiamo sistamarne altre...



Utilizzando sia le righe che gli spazi, avremo questo magnifico RIGO ordinato, pieno di suoni! Attento alle note con lo stesso nome!



ECCO UN TRUCCHETTO PER RICORDARE LE NOTE SULLE RIGHE E SUGLI SPAZI...

Tante volte ricordiamo meglio le cose che vediamo, piuttosto che quelle che leggiamo (anche perché non dobbiamo studiarle)... Allora, osserva la scenetta qui sotto, dove una fatina - micina fa uno scherzo ad un micio alla corte del re, facendolo galleggiare nell'aria... All'interno dei fumetti, sottolineati, sono nascosti i nomi delle note!

**Mi Sollevo,
Sire,
Fantastico!**

Attenzione alle sillabe sottolineate!
Sono i nomi delle note sulle righe!

Mi Sol Si Re Fa

**Fatina, La
Dolce
Micina!**

Attenzione alle sillabe sottolineate!
Sono i nomi delle note sugli spazi!

Fa La Do Mi

Adriano
Sacco



4. LUMACHINE, COCCINELLE E... FORMICHINE!

Posizione di Do Maggiore.

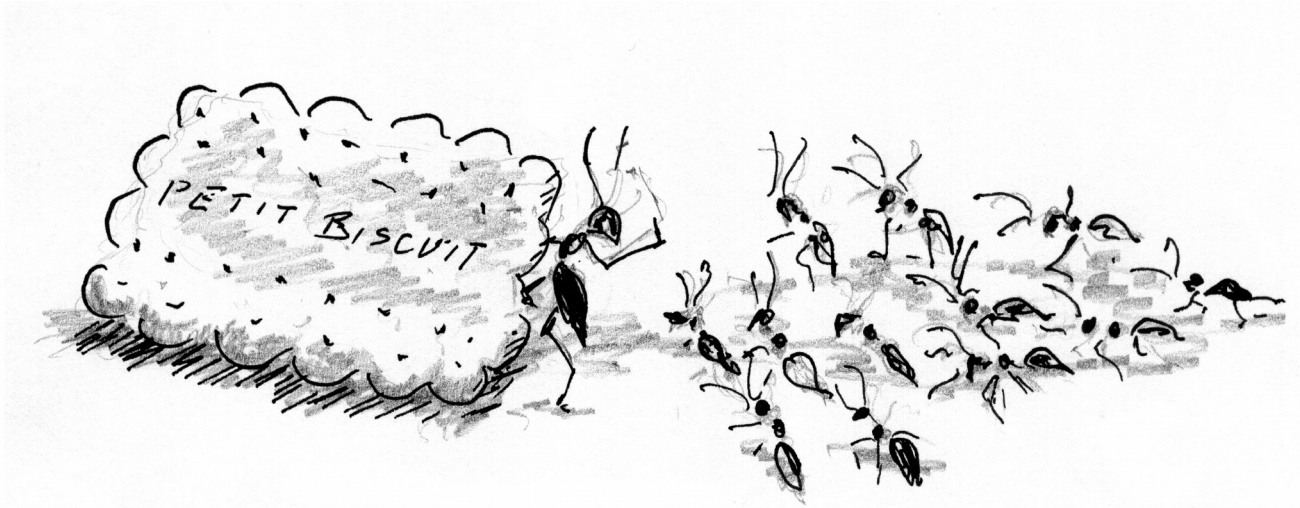
$\text{♩} = 120$

Musical notation for the first system (measures 1-4). The piece is in 4/4 time. The right hand plays a sequence of quarter notes: C4 (finger 1), D4 (finger 2), E4 (finger 3), D4 (finger 1), C4 (finger 1), B3 (finger 2), A3 (finger 5), G3 (finger 4), F3 (finger 3), E3 (finger 2), D3 (finger 4), C3 (finger 3), B2 (finger 2). The left hand plays a steady bass line of half notes: C3 (finger 5), C3 (finger 1), C3 (finger 5), C3 (finger 1).

Musical notation for the second system (measures 5-8). The right hand continues: D3 (finger 1), E3 (finger 2), F3 (finger 3), G3 (finger 1), A3 (finger 2), B3 (finger 5), C4 (finger 4), D4 (finger 3), E4 (finger 2), F4 (finger 3), G4 (finger 1), A4 (finger 3), B4 (finger 1). The left hand continues: C3 (finger 3), C3 (finger 1), C3 (finger 5), C3 (finger 1), C3 (finger 5), C3 (finger 1), C3 (finger 5), C3 (finger 1).

Musical notation for the third system (measures 9-12). The right hand continues: D4 (finger 2), E4 (finger 4), F4 (finger 3), G4 (finger 2), A4 (finger 3), B4 (finger 5), C5 (finger 4), D5 (finger 5), E5 (finger 4), F5 (finger 3), G5 (finger 2), A5 (finger 1). The left hand continues: C3 (finger 2), C3 (finger 5), C3 (finger 1), C3 (finger 5), C3 (finger 1), C3 (finger 5), C3 (finger 1), C3 (finger 5).

Musical notation for the fourth system (measures 13-16). The right hand continues: D4 (finger 1), E4 (finger 2), F4 (finger 3), G4 (finger 1), A4 (finger 2), B4 (finger 5), C5 (finger 4), D5 (finger 3), E5 (finger 2), F5 (finger 3), G5 (finger 1), A5 (finger 3), B5 (finger 1). The left hand continues: C3 (finger 3), C3 (finger 1), C3 (finger 5), C3 (finger 1), C3 (finger 5), C3 (finger 1), C3 (finger 5), C3 (finger 1). The piece ends with a double bar line.



5. TANTE FORMICHINE!

Posizione di Do Maggiore.

♩=120

The first system of musical notation consists of two staves, treble and bass clef, in 4/4 time. The treble staff contains a sequence of quarter notes: C4 (finger 1), D4 (finger 2), E4 (finger 3), F4 (finger 1), G4 (finger 2), A4 (finger 5), B4 (finger 1), C5 (finger 2), D5 (finger 3), E5 (finger 1), and a whole note F5 (finger 2). The bass staff contains a sequence of quarter notes: C3 (finger 5), D3 (finger 1), E3 (finger 2), F3 (finger 3), G3 (finger 4), A3 (finger 3), B3 (finger 5), C4 (finger 1), D4 (finger 2), E4 (finger 3), and a whole note F4 (finger 4).

5

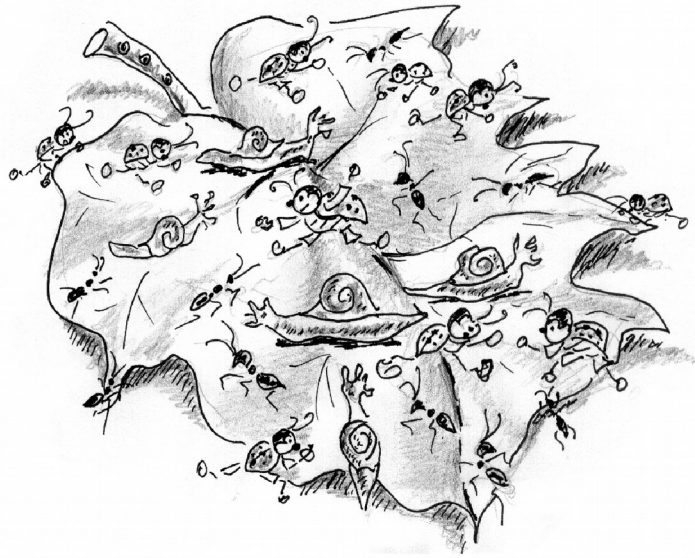
The second system of musical notation consists of two staves, treble and bass clef, in 4/4 time. The treble staff contains a sequence of quarter notes: C4 (finger 1), D4 (finger 2), E4 (finger 3), F4 (finger 1), G4 (finger 2), A4 (finger 5), B4 (finger 4), A4 (finger 3), G4 (finger 2), F4 (finger 3), and a whole note E4 (finger 1). The bass staff contains a sequence of quarter notes: C3 (finger 3), D3 (finger 5), E3 (finger 1), F3 (finger 2), G3 (finger 3), A3 (finger 4), B3 (finger 5), C4 (finger 3), B3 (finger 2), A3 (finger 1), and a whole note G3 (finger 3).

9

The third system of musical notation consists of two staves, treble and bass clef, in 4/4 time. The treble staff contains a sequence of quarter notes: C4 (finger 2), D4 (finger 3), E4 (finger 4), F4 (finger 2), G4 (finger 3), A4 (finger 5), B4 (finger 2), A4 (finger 3), G4 (finger 4), F4 (finger 3), and a whole note E4 (finger 2). The bass staff contains a sequence of quarter notes: C3 (finger 2), D3 (finger 4), E3 (finger 5), F3 (finger 4), G3 (finger 5), A3 (finger 2), B3 (finger 3), C4 (finger 4), B3 (finger 2), A3 (finger 1), and a whole note G3 (finger 4).

13

The fourth system of musical notation consists of two staves, treble and bass clef, in 4/4 time. The treble staff contains a sequence of quarter notes: C4 (finger 1), D4 (finger 2), E4 (finger 3), F4 (finger 1), G4 (finger 2), A4 (finger 5), B4 (finger 4), A4 (finger 3), G4 (finger 2), F4 (finger 3), and a whole note E4 (finger 1). The bass staff contains a sequence of quarter notes: C3 (finger 3), D3 (finger 5), E3 (finger 1), F3 (finger 2), G3 (finger 3), A3 (finger 4), B3 (finger 5), C4 (finger 3), B3 (finger 2), A3 (finger 1), and a whole note G3 (finger 3).



6. CHE TRAFFICO!

Posizione di Do Maggiore.

$\text{♩} = 120$

Musical notation for the first system, measures 1-4. The piece is in 4/4 time. The right hand (treble clef) plays a sequence of quarter notes: C4 (finger 1), D4 (finger 2), E4 (finger 3), F4 (finger 1), G4 (finger 2), A4 (finger 5), B4 (finger 4), A4 (finger 3), G4 (finger 2), F4 (finger 4), E4 (finger 3). The left hand (bass clef) plays a sequence of quarter notes: C3 (finger 5), D3 (finger 5), E3 (finger 1), F3 (finger 2), G3 (finger 3), A3 (finger 4), B3 (finger 5), C4 (finger 1), D4 (finger 5), E4 (finger 5), F4 (finger 4).

Musical notation for the second system, measures 5-8. The right hand continues with quarter notes: C4 (finger 1), D4 (finger 2), E4 (finger 3), F4 (finger 1), G4 (finger 2), A4 (finger 5), B4 (finger 4), A4 (finger 3), G4 (finger 2), F4 (finger 3), E4 (finger 1). The left hand continues with quarter notes: C3 (finger 3), D3 (finger 5), E3 (finger 1), F3 (finger 2), G3 (finger 3), A3 (finger 4), B3 (finger 5), C4 (finger 1), D4 (finger 3), E4 (finger 2), F4 (finger 3), G4 (finger 4).

Musical notation for the third system, measures 9-12. The right hand continues with quarter notes: G4 (finger 5), F4 (finger 4), E4 (finger 3), D4 (finger 5), C4 (finger 4), B3 (finger 4), A3 (finger 2), G3 (finger 3), F3 (finger 1), E3 (finger 2). The left hand continues with quarter notes: C3 (finger 5), D3 (finger 5), E3 (finger 1), F3 (finger 2), G3 (finger 3), A3 (finger 4), B3 (finger 5), C4 (finger 1), D4 (finger 2), E4 (finger 3), F4 (finger 4).

Musical notation for the fourth system, measures 13-16. The right hand continues with quarter notes: C4 (finger 1), D4 (finger 2), E4 (finger 3), F4 (finger 1), G4 (finger 2), A4 (finger 5), B4 (finger 4), A4 (finger 3), G4 (finger 2), F4 (finger 3), E4 (finger 1). The left hand continues with quarter notes: C3 (finger 3), D3 (finger 5), E3 (finger 1), F3 (finger 2), G3 (finger 3), A3 (finger 4), B3 (finger 5), C4 (finger 1), D4 (finger 3), E4 (finger 2), F4 (finger 3), G4 (finger 4).